

L'ABRUZZO RICORDA IVAN GRAZIANI A 25 ANNI DALLA MORTE. MARSILIO, "RIFINANZIATO PREMIO PIGRO"

1 Gennaio 2022



TERAMO – Il primo gennaio di 25 anni fa, moriva a 51 anni per un tumore al colon Ivan Graziani, il cantautore teramano che con la sua chitarra rock ha scritto una pagina indelebile della musica d'autore italiana.

Autore di brani popolarissimi come Lugano addio (il suo primo grande successo del 1977 che rimase per diverse settimane in testa alle classifiche).

E poi I lupi, Pigro, Monna Lisa, Agnese dolce Agnese, Firenze (canzone triste). Grandi melodie pop, 'contaminate' col rock e col blues. Uno stile inedito e moderno, il suo, per un artista poliedrico e creativo, capace di esprimersi anche attraverso romanzi, la pittura e il disegno di storie a fumetti. Un artista totale, ma anche un inventore: aveva brevettato un gilet di pelle con il gancio, per reggere la chitarra.

A ricordarlo anche il presidente della Regione Marco Marsilio.

"Oggi ricorre il venticinquesimo anniversario della scomparsa di Ivan Graziani, cantautore e chitarrista teramano, che con le sue canzoni ha saputo anche raccontare il suo amato Abruzzo. Come non ricordare tra le tante "Gran Sasso", cartolina e biglietto da visita per il nostro territorio. Ha amato la sua terra d'origine impegnandosi anche come consigliere comunale a Teramo. Oggi la Regione Abruzzo, con la giunta che presiedo, gli vuole dedicare un ricordo che abbiamo comunque voluto rimanesse nel tempo. Quest'anno abbiamo infatti finanziato la manifestazione canora "Pigro", fortemente voluta dalla moglie, Anna Bischì, e che premia i migliori giovani musicisti emergenti"